

UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di *Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia*

DELIBERAZIONE della GIUNTA

	ORIGINALE
	COPIA

N. 26

OGGETTO Programma triennale per la trasparenza e integrità (art. 10 d.lgs 33/2013)
- Approvazione

L'anno **duemilatredici**, il giorno **tredici** del mese di **giugno**, alle ore **18,00**, in Piedimonte San Germano e nella Sede dell'Unione, convocata dal Presidente, si é riunita la Giunta dell'Unione e ha deliberato l'argomento in oggetto.

I componenti della Giunta in carica sono:

		P	A
DI NOTA Antonio	Presidente	X	
IACOVELLA Domenico	Vicepresidente	X	
GIORGIO Giovanni	Assessore		X
IANNARELLI Antonio	Assessore	X	
MAZZAROPPI Libero	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Presidente **Dott. DI NOTA** Antonio
Partecipa il Segretario dell'Unione **Dott.ssa LEPORE** Valentina

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta dell'Unione la seguente proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

In continuazione di seduta il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

PREMESSO che in base all'art.16, comma 1 del decreto legislativo n.150/2009, negli ordinamenti degli Enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'art.11, commi 1 e 3 che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni debbano assicurare l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance;

PRECISATO che, allo stato attuale, in attesa delle intese di cui all'art. 13 - comma 2 - del D.lgs 150/2009, le Regioni e gli Enti Locali sono tenuti a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, garantendo l'accessibilità totale, attraverso la pubblicazione anche sul sito istituzionale delle informazioni concernenti i dati analiticamente indicati nel comma 1° dell'art. 11 e fermo restando l'applicazione di quanto previsto dall'art. 21 della Legge nr. 69/2009;

RICHIAMATA la deliberazione n. 6/2010 della CIVIT chiarisce che "le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientra, secondo la legge (articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (articolo 117, comma 2, lett. m). Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che tale normativa trova integrazione nelle disposizioni del d.lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e che costituisce attuazione della legge anti-corruzione, l. 190/2012;

TENUTO CONTO, altresì,

- che tali disposizioni non trovano immediata applicazione per gli enti locali;
- che, in particolare, l'art.1, comma 61, della legge 6 novembre 2012, n.190, rinvia a specifiche intese in sede di Conferenza unificata la migliore definizione delle modalità

- di attuazione negli enti locali dei decreti legislativi previsti dalla legge medesima;
- che tali intese ad oggi non sono state raggiunte;

CONSIDERATO, tuttavia,

- che l'Amministrazione ritiene opportuno fare propri i principi del decreto legislativo n.150/2009 e del d.lgs. 33/2013, con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 10, la cui denominazione è "Programma triennale della trasparenza e dell'integrità";
- che conseguentemente ha intenzione di dotarsi un programma triennale per la trasparenza, strumento programmatico di fondamentale importanza nel rapporto "pubblica amministrazione -cittadino", rifacendosi anche alle deliberazioni della CIVIT (Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 105/2012 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" il cui contenuto trova diretta ed immediata applicazione nei confronti delle amministrazioni dello Stato mentre, in ragione dell'autonomia costituzionalmente prevista di regioni, province e comuni, costituisce mero atto di indirizzo nei confronti degli enti locali;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha ritenuto, altresì opportuno, recepire i principi della legge 190/2012 di cui il decreto trasparenza, d.lgs. 33/2013, costituisce attuazione con particolare riferimento al Piano anti corruzione e alla nomina del Responsabile anti corruzione;

RITENUTO necessario dover procedere all'adozione del Piano in esame;

VISTO il parere per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49 D.lgs 267/2000, allegato al presente provvedimento;

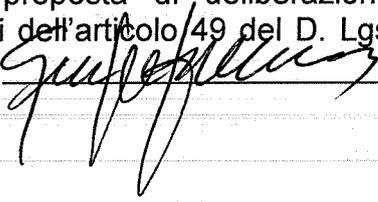
VISTI:

- Il d.lgs. 267/2000;
- Il d.lgs. 150/2009;
- Il d.lgs. 33/2013;
- Lo Statuto dell'Unione;
- Il Regolamento degli Uffici e dei servizi;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge tramite alzata di mano.

DELIBERA

1. Di approvare per l' anno 2013 il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2013 / 2015, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
2. Di trasmettere copia del presente atto a tutti i Responsabili e al Segretario;
3. Di dare comunicazione ai capigruppo consiliari;
4. Con separata ed unanime votazione la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.lgs 267/2000.-

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione il responsabile dei servizi amministrativi, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole e firma per conferma 

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Su proposta del Presidente;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dot. Antonio DI NOTA



IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. 438, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 19/06/ 2013

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

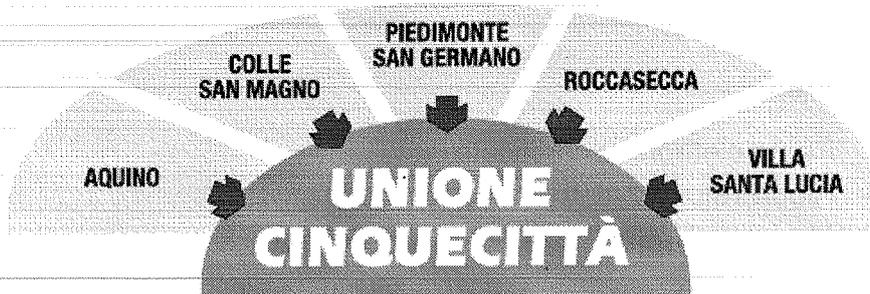
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/06/2013:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267):
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 19/06/ 2013

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE



**PROGRAMMA TRIENNALE
PER
LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ**
(art. 10 d.lgs 33/2013)

Indice

1. Introduzione
2. Dati da pubblicare
 - 2.1 Posta elettronica certificata
 - 2.2 Albo Pretorio
 - 2.3 Modalità di pubblicazione on line dei dati
3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma
 - 3.1 Collegamenti con il Piano delle Performance
 - 3.2 Collegamenti con il Piano anti corruzione
4. Descrizione delle iniziative
 - 4.1 Processo di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder)
5. Monitoraggio interno sull'attuazione del Programma
6. Pubblicazione Programma Trasparenza e Integrità

1. Introduzione

Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Unione Cinquecittà stato predisposto sulla base dei principi stabiliti dal d.lgs. n. 150/09 e dal d.lgs. 33/2013 oltre che nel rispetto delle linee guida della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni, approvate con delibera CIVIT n. 105/10.

L'art. 11 del D.Lgs. 150/09 stabilisce che ogni Amministrazione adotta un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, nel quale vengono indicate le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Tale norma è stata abrogata e sostituita dalle previsioni del d. lgs. 33/2013 che all'art. 10 dispone l'obbligo per le amministrazioni di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Tale decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 61 della legge 190/2012, di cui costituisce attuazione e che rinvia a specifiche intese in sede di Conferenza unificata la migliore definizione delle modalità di attuazione negli enti locali dei decreti legislativi previsti dalla legge medesima, non trova diretta applicazione per gli enti locali. Tuttavia, l'Unione ha ritenuto opportuno, al fine di favorire la maggiore trasparenza della propria struttura e della propria attività, dare applicazione a tali previsioni.

Il presente programma ha come obiettivo, oltre quello di adempiere agli obblighi di trasparenza, di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con gli utenti dell'Unione, nell'ottica di instaurare un clima di fiducia verso l'operato dell'Ente.

Per trasparenza della performance, da attuare anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, si intende "accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e di valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Con il concetto di integrità vengono coinvolti gli aspetti di "legalità e sviluppo della cultura dell'integrità" ed etica pubblica, che le pubbliche amministrazioni sono impegnate a garantire adottando "strumenti di prevenzione e di lotta alla corruzione".

L'Unione Cinquecittà, ai fini della piena applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, ha da tempo provveduto alla realizzazione di un nuovo portale istituzionale, iniziativa che si colloca nell'ambito di un ampio progetto per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

2. Dati da pubblicare

Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n.150/09, al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza, l'Unione Cinquecittà ha già istituito all'interno del proprio sito istituzionale, una sezione denominata "*Trasparenza, valutazione e merito*".

La normativa individua alcune categorie di dati ed informazioni che devono essere

obbligatoriamente pubblicate sul sito, meglio specificate nel prospetto riepilogativo allegato al presente atto, con indicazione del relativo stato di attuazione nonché il settore preposto al reperimento ed aggiornamento dei dati.

Ai sensi di quanto prescritto dalla Delibera CIVIT n. 105/10, la sezione del sito "*Trasparenza, valutazione e merito*" dovrà tenere conto delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza, delle disposizioni in materia di dati personali, delle indicazioni riportate nelle linee guida della CIVIT, della natura dei propri settori di attività e dei propri procedimenti, al fine di individuare le aree maggiormente esposte a rischio di corruzione o semplicemente di cattiva gestione.

Ai sensi del d.lgs. 33/2013 l'Ente deve provvedere all'istituzione di una nuova sezione "*Amministrazione trasparente*" in sostituzione della sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*", già istituita, dove devono essere inserite le voci indicate dalla normativa stessa.

2.1. Posta elettronica certificata

La previsione di una disciplina della PEC all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore anche in precedenti normative (D.Lgs. n. 82/05, D.L. n. 185/08, L. n. 69/09).

L'Unione Cinquecittà è già attualmente dotato di una casella di posta elettronica certificata, presente sull'home page del sito istituzionale www.unionequinciecitta.it

2.2. Albo Pretorio

La Legge n. 69 del 18.06.2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'art. 32, comma 1, della legge stessa ha sancito infatti che "a far data dal 1 gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

L'Unione Cinquecittà, nel rispetto della normativa richiamata e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha previsto nel proprio sito istituzionale la sezione "*Albo Pretorio on-line*".

2.3. Modalità di pubblicazione on line dei dati

L'Unione Cinquecittà si è già dotato da tempo di strumenti idonei a garantire la trasparenza e la pubblicazione delle informazioni relative alla propria attività istituzionale, nonché, come già detto, dell'apposita sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*".

Tuttavia, l'attuazione delle misure indicate dal presente documento e dalle linee guida di CIVIT, richiede un parziale intervento di ristrutturazione ed aggiornamento del sito dell'ente, provvedendo a pubblicare, se non ancora avvenuto, le informazioni contenute nel prospetto allegato al presente atto, secondo le scadenze e le modalità indicate.

Secondo quanto indicato nella normativa di riferimento, la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" deve essere sostituita dalla sezione "Amministrazione trasparente". Tale sezione, ai sensi del d.lgs. 33/2013 deve essere così strutturata:

sezione	Contenuti
Attività e procedimenti	<ul style="list-style-type: none"> - elenco delle funzioni gestite per conto dei Comuni; - dati relativi alle tipologie di procedimento di competenza degli uffici, rispetto ai quali devono essere pubblicati tutti i dati di cui all'art. 35, comma 1 del d.lgs. 33/2013
Servizi erogati	<ul style="list-style-type: none"> - qualità dei servizi - costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo; - tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.
Avvisi pubblici	- tutti gli avvisi pubblici
Anti-corrruzione	<ul style="list-style-type: none"> - piano anti-corrruzione - eventuali modifiche
Bandi di concorso	
Bandi di gara e contratti	
Beni immobili dell'ente	
Bilanci e documenti contabili	
Consulenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> - incarichi ai dipendenti - incarichi a soggetti esterni - procedure per incarichi
Delibere	
Regolamenti	
Statuto	

Organi politici	- vengono riportati i nominativi ed i curriculum vitae dei membri degli organi
Organizzazione e contatti	
Performance	- piano della performance - relazione sulla performance
Personale	- curricula e retribuzione organi istituzionali - curricula delle posizioni organizzative - tassi di assenza e presenza del personale - piano delle Performance, destinato ad indicare con chiarezza gli obiettivi, indicatori e criteri di monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione - premi collegati alla performance - contrattazione decentrata e documenti collegati - codice di comportamento
Società ed organismi partecipati	- viene riportato l'elenco delle società, aziende consortili e consorzi ai quali partecipa l'Ente, con l'indicazione degli amministratori designati e dei compensi ricevuti
Pagamenti dell'Amministrazione	- indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti
Elenco caselle di posta elettronica certificata	- la Pec è l'equivalente elettronico della tradizionale raccomandata con ricevuta di ritorno, ha quindi, a tutti gli effetti, valore legale, certificando il corretto invio e l'avvenuta consegna dei messaggi e degli eventuali allegati contenuti nella e-mail. In questo modo si semplificano i procedimenti, riducendone i tempi di esecuzione e assicurando qualità ed efficacia al servizio.
Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici	- vantaggi economici erogati dall'Amministrazione

Per ogni sezione dovrà essere sempre garantita la tempestività della pubblicazione delle informazioni, dei dati e la trasparenza dei criteri di validità.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

L'art.15, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 150/09 prevede che sia compito dell'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascun ente approvare e definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e gli eventuali aggiornamenti annuali.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), è l'organo che la legge considera "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché quale soggetto "che promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità", ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettere f) e g) del D.Lgs. n. 150/09.

Gli adempimenti relativi all'inserimento sul sito istituzionale delle informazioni da pubblicare, verranno effettuati su richiesta e a cura dei responsabili degli uffici di riferimento dei singoli procedimenti, per i dati e le parti di competenza.

In particolare, per quanto concerne le singole tipologie dei dati da pubblicare, ciascun settore competente per materia dovrà provvedere alla raccolta e predisposizione delle informazioni da pubblicare, e ne richiederà la pubblicazione sul sito nell'apposita sezione "Trasparenza".

Bisogna, inoltre, tener conto dei nuovi obblighi di cui al d.lgs. 33/2013.

3.1. Collegamenti con il Piano delle Performance

La trasparenza amministrativa è intesa:

- sotto il profilo "statico" come pubblicità di alcune tipologie di dati e informazioni riguardanti l'attività della pubblica amministrazione, per finalità di controllo sulla stessa;
- sotto il profilo "dinamico" come un *dovere* direttamente correlato alla performance. La pubblicazione delle informazioni attinenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi al pubblico è strumentale ad un costante miglioramento dei servizi pubblici, insito al ciclo delle performance, anche grazie alla partecipazione dei portatori di interesse (stakeholder).

Per quanto attiene al buon andamento dei servizi pubblici e alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on-line dei dati consente ai cittadini e agli utenti dei servizi pubblici di esercitare un controllo reale e non teorico sull'azione amministrativa, agevolando la partecipazione e il coinvolgimento della collettività.

La pubblicazione di alcune tipologie di dati fornisce inoltre un controllo sull'andamento della performance e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano della performance approvato dall'ente.

Con riferimento a quest'ultimo, il Programma della trasparenza consente di rendere pubblici agli stakeholder oltre ai risultati desiderati anche quelli conseguiti.

3.2 Collegamenti con il piano anti corruzione

Tale piano costituisce un'appendice del Piano anticorruzione adottato da questo ente con deliberazione di Giunta n. del 6/06/2013

4. Descrizione delle iniziative

L'Unione Cinquecittà si propone di raggiungere un adeguato livello di trasparenza attraverso la pubblicazione di tutti i dati e le informazioni previste dal presente programma.

Per promuovere e diffondere sia all'interno che all'esterno dell'Ente lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità, si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- aggiornamento costante del sito
- formazione del personale attraverso circolari interne

4.1. Processo di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder)

L'individuazione dei portatori di interesse (stakeholder) al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente piano, è effettuata attraverso:

- a. Forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità (es. questionari, opuscoli);
- b. Creazione di spazi all'interno del sito istituzionale.
- c. Promozione di ogni forma di collaborazione e partecipazione delle imprese e delle altre Amministrazioni presenti sul territorio

5. Monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

Lo stato di realizzazione degli obiettivi del programma, nel quale saranno indicati gli scostamenti dal piano originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi, sarà oggetto di costante aggiornamento anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/09, secondo le scadenze stabilite per gli Enti Locali, e comunque non inferiori all'anno.

6. Pubblicazione Programma Trasparenza e Integrità

Come previsto dalla normativa, il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, una volta predisposto e approvato con deliberazione della Giunta, sarà pubblicato sul sito istituzionale.